

**E66 - Rosati 1977, pp. 304-305, n. 211 - busta n. 1089/1,
1401939**

Margherita a Francesco Datini, Firenze 25.04.1402 (Prato 25.04.1402)

Al nome di Dio, amen. A d 25 d'aprile 1402.

Iersera per Nanni nostro avemo tue lettere, chon esa una peza di vitella e una lettera: ebe Antonio di Sancti ognngni chosa, chome ci dicesti. Nanni gunse qui chon uno grande triemito, per modo che pareva morto e stamane si sentiva molto male; se Ila Lucia fusse istato qua, non te l'arei ogni rimandato. Ieri ti scrissi per Argomento e mandati il chonto di Lapo di Turingho.

Mandoti baccegni e mandoti robilie e mandoti insalata: la 'nsalata non forse bella chome tu voresti, in perc&(i&) ch'ella viene, la bella, chol in sul vespro. Dio ci dia gratia che nnoi possiamo avere ughuanno del pane e del vino. Mandoti due paia di chalcetti per Nanni, e mandoti una falce chon che ssi seghava l'erba a Bolongnia. Per non tenere pi Nanni, far senza pi dire, perch non ne vengha per lo chando; altro non dicho. Cristo ti ghuardi. per la vostra mona Margherita, donna di Francescho, salute, di Firenze. Francescho di Marcho da Prato, in Prato, propio.

1402 Da Firenze, a d 25 d'aprile.

Risposto.